

003/2017

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova/> profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

Mobilità scuola 2017/2018: confermata la libera scelta di tutti i docenti tra scuole e ambiti

La trattativa sull'articolato prosegue nel solco tracciato dall'intesa politica del 29 dicembre 2016.

11/01/2017

Mercoledì 11 gennaio 2017 si è svolto il **secondo incontro** di trattativa al MIUR per continuare l'esame dell'articolato del nuovo **contratto integrativo sulla mobilità 2017/2018** di docenti, educatori e ATA.

Sono stati oggetto del confronto sulla proposta dell'amministrazione i seguenti **argomenti**

1. procedimento dei trasferimenti e dei passaggi
2. rientri, assegnazioni e restituzioni ai ruoli di provenienza
3. sedi disponibili per le operazioni di mobilità
4. modalità di indicazione delle sedi di organico (confermata l'istituzione dell'organico dell'autonomia)
5. modalità di assegnazione ai CPIA, confermato il mantenimento dei codici specifici dei punti di erogazione (CTP)
6. assegnazioni dei docenti sulle cattedre orario esterne.

Sul **terzo punto** resta sospesa la questione dell'aliquota per la mobilità sulle discipline specifiche dei licei musicali che sarà affrontata durante i prossimi incontri.

La trattativa proseguirà in un serrato **calendario di riunioni** per tutta la settimana. Sull'esito degli incontri daremo **costanti aggiornamenti**.

Contenuti Correlati

- [Mobilità scuola 2017/2018: riprende la trattativa](#)
- [Mobilità scuola 2017/2018 personale docente, educativo e ATA](#)

Iscrizioni scuola 2017/2018: schede sintetiche e fascicolo

Le scadenze, le modalità e le informazioni utili per presentare domanda in quattro schede e una guida. C'è tempo fino al 6 febbraio 2017.

10/01/2017

Si apre il sipario sulla complessa procedura per le **iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado**. Come ogni anno si rinnova il patto tra Stato e cittadini relativo al diritto all'istruzione, sancito nella nostra Costituzione.

Le domande di iscrizione si presentano online, salvo alcune eccezioni, tramite il portale www.iscrizioni.istruzione.it. Sono **escluse dal sistema "Iscrizioni online"** le scuole dell'infanzia, le scuole delle province di Aosta, Trento e Bolzano, i corsi per l'istruzione per gli adulti attivati anche presso le sezioni carcerarie. Per le scuole paritarie la partecipazione al progetto iscrizioni online è facoltativa.

Continua a leggere la notizia: [LINK](#)

C'è tempo fino al 6 febbraio. [FASCICOLO](#) e schede [INFANZIA](#), [PRIMARIA](#), [SECONDARIA DI PRIMO](#) e [SECONDO GRADO](#)

Notizie in breve dalla Flc Cgil nazionale

- [**Esterio: il MAECI comunica l'elenco del personale che termina il mandato**](#)

11/01/2017

Previste 87 restituzioni ai ruoli metropolitani.

- [**Piano nazionale scuola digitale e snodi formativi territoriali: il punto della situazione**](#)

11/01/2017

Le ultime disposizioni dell'Autorità di Gestione del "PON Per la Scuola".

- [**La solidarietà dei sindacati scuola alla Ministra Fedeli oggetto di attacchi anonimi**](#)

11/01/2017

Condanniamo con fermezza quanti puntano ad avvelenare il clima politico e istituzionale.

- [**Troppi trasferimenti? Colpa di scelte politiche sbagliate**](#)

11/01/2017

Il comunicato unitario di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confasal.

Referendum: Camusso, comincia la campagna referendaria "Libera il lavoro con 2 si"

11/01/2017 La dichiarazione della Segretaria della CGIL dopo la decisione della Consulta sui quesiti referendari.

“Parte ora la campagna referendaria e da oggi chiederemo tutti i giorni al Governo di fissare la data in cui si voterà per referendum su voucher e appalti”. Così il segretario generale della Cgil, **Susanna Camusso** nel corso di una conferenza stampa promossa dalla Confederazione dopo la **decisione della Consulta** che ha ritenuto **ammissibili i quesiti referendari sulla cancellazione dei voucher e sulla reintroduzione della piena responsabilità solidale in tema di appalti**.

Non ha passato l'esame dei giudici costituzionali il quesito relativo all'**articolo 18**.

Per **Camusso**, quello dei **voucher** è uno strumento “malato” e bisognerebbe avere il coraggio di “azzerarlo. Ci vuole – ha detto – una riforma per una contrattualizzazione pulita e esplicita che regolamenti il lavoro occasionale”.

Sul **tema degli appalti**, Camusso ha sottolineato “riguarda milioni di lavoratori nel nostro Paese: non stiamo parlando di un fenomeno marginale come qualcuno ha sostenuto”.

Infine, in merito al quesito sull'**articolo 18**, che non ha passato l'esame dei giudici costituzionali, il segretario ha ribadito “ci riserviamo ulteriori valutazioni quando saranno rese note le motivazioni della Corte, si dice convinta di aver rispettato l'art.75 della Costituzione, motivo per cui continueremo la nostra iniziativa e valuteremo nei prossimi giorni tutte le possibilità per ristabilire i diritti, compreso il ricorso alla corte europea sulla normativa sui licenziamenti”.

[Ascolta la conferenza stampa su RadioArticolo1](#)

Permessi di studio del personale docente e ATA incaricati a tempo determinato (scadenza 20 gennaio)

Per la massima diffusione tra il personale interessato, si comunica che sul sito AT Mantova sono disponibili la circolare e i modelli per la presentazione domanda relativa ai permessi di studio del personale docente e ATA con supplenze (scadenza 20 gennaio):

Il personale docente e ATA con supplenze brevi e saltuarie può presentare domanda relativa ai permessi per il diritto allo studio entro il 20 gennaio.

Link: <http://www.istruzione.lombardia.gov.it/mantova/permessi-per-il-diritto-allo-studio-anno-2017-presentazione-domanda-del-personale-con-supplenze/>.

In Evidenza da USR Lombardia <http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/>

- **12 Gen 17 [Rettifica. Concorso docenti – Classe B20](#)**
[Concorso Docenti](#) , [Decreti](#) , [Ufficio VII](#)
Decreto di rettifica della graduatoria per la regione Lombardia
- **12 Gen 17 [Monitoraggi attivi Lingue straniere e relazioni internazionali](#)**
[Lingue straniere e relazioni internazionali](#) , [Ufficio VII](#)
Monitoraggi docenti e scuole con didattica bilingue e CLIL.
- **12 Gen 17 [Concorso docenti – Classe A28](#)**
[Concorso Docenti](#) , [Decreti](#) , [Ufficio VII](#)
Decreto di sostituzione temporanea presidenti e segretario della commissione giudicatrice per la classe A28 Matematica e scienze.
- **12 Gen 17 [Concorso docenti – Classe A55 Percussioni](#)**
[Concorso Docenti](#) , [Decreti](#) , [Ufficio VII](#)
Decreto di approvazione della graduatoria per la regione Liguria
- **12 Gen 17 [Rettifica. Concorso docenti – Classe AM55 Violino](#)**
[Concorso Docenti](#) , [Decreti](#) , [Ufficio VII](#)
Decreto di rettifica della graduatoria per la regione Liguria
- **12 Gen 17 [Rettifica. Concorso docenti – Classe A53](#)**
[Concorso Docenti](#) , [Decreti](#) , [Ufficio VII](#)
Decreto di rettifica della graduatoria per la regione Lombardia

Graduatorie di istituto docenti. Entro il 3 febbraio 2017 l'inserimento in II fascia per i nuovi abilitati

11/01/2017 Riservata a coloro che si sono abilitati/specializzati entro il 1 febbraio 2017. Regolamentata la priorità per gli abilitati in III fascia.

[Vai agli allegati](#)

Il MIUR con la [nota 1229 dell'11 gennaio 2017](#) ha trasmesso il [Decreto Dipartimentale 3/17](#) che definisce le **scadenze** e le **procedure** per:

- l'**aggiornamento/integrazione periodica delle graduatorie di istituto di II fascia** con l'inserimento di coloro che conseguono il titolo di abilitazione entro il 1° febbraio 2017,
- la **dichiarazione della specializzazione di sostegno**
- la regolamentazione della **priorità in III fascia per gli abilitati**, come previsto nel [DM 326/15](#).

Inserimento/trasferimento in II fascia

La **domanda**, su **modello cartaceo** ([Modello A3](#)) va presentata (a mano, con raccomandata A/R o per posta certificata) ad una scuola della provincia prescelta (o di quella nella quale si è già inclusi in graduatoria d'istituto) **entro il 3 febbraio 2017**.

Sarà costituito un **quinto elenco aggiuntivo** con gli abilitati entro il (il primo per gli abilitati entro il 1 febbraio 2015, il secondo per gli abilitati entro il 1 agosto 2015 e il terzo per gli abilitati entro il 1 febbraio 2016 il quarto per gli abilitati entro il 1 agosto 2016 sono stati già costituiti).

I **titoli** dichiarati devono essere **posseduti** entro la data di conseguimento dell'abilitazione e saranno valutati con le tabelle previste dal DM 353/14. Per lo **strumento musicale** si utilizzerà la tabella di valutazione di cui all'Allegato 3 al [DM 235/2014](#).

I docenti che saranno inclusi nell'elenco aggiuntivo di II fascia saranno automaticamente cancellati, per il medesimo insegnamento, dalla graduatoria di III fascia (se già inclusi).

Il DD 3/17 chiarisce opportunamente che riguardo alla **scuola secondaria di I e II grado**, le classi di concorso esprimibili sono quelle di cui al DM 39/98. Le **istituzioni scolastiche** destinatarie delle domande dovranno **valutarle e trasmetterle** al sistema informativo tramite le relative funzioni che saranno disponibili **tra il 16 gennaio e il 15 febbraio 2017**.

Scelta delle scuole ai fini delle supplenze

Sarà possibile effettuare la scelta delle scuole attraverso le istanze online **dal 16 febbraio all'8 marzo 2017 (entro le ore 14,00)**.

La scelta delle scuole è possibile solo nella provincia alla quale appartiene la scuola alla quale si è inviata la domanda di inserimento. La scelta è riservata ai seguenti casi:

- **chi non era inserito in graduatoria** di istituto che potrà sceglierle ex-novo secondo le normali regole: vai alla nostra [guida](#).

- **chi è già inserito in graduatoria** di istituto ma non ha indicato scuole dell'ordine nel quale sono presenti gli insegnamenti per i quali si inserisce in II fascia: in questo caso è possibile integrare/sostituire le scuole precedentemente scelte ai soli fini della II fascia aggiuntiva.

Nello stesso periodo sarà reso disponibile anche il modello B1 (cartaceo) per le domande relative ai **Licei musicali**.

Dichiarazione del possesso della specializzazione per il sostegno

Per chi ha conseguito la specializzazione per il sostegno, e non l'ha già dichiarata, sarà possibile dichiararla, ed essere inserito in un elenco aggiuntivo attraverso le **istanze online dal 16 febbraio all'8 marzo 2017 (entro le ore 14,00)**.

Chi presenta la domanda di inclusione in II fascia non deve compilare questa istanza in quanto dichiarerà il titolo di sostegno direttamente nel Modello A3 (cartaceo).

Priorità nel conferimento delle supplenze da III fascia

Nei periodi che intercorrono tra un aggiornamento semestrale e l'altro della II fascia, chi consegue l'abilitazione avrà la **priorità nel conferimento delle supplenze da III fascia**. In attesa della pubblicazione delle nuove graduatorie di II fascia è comunque opportuno dichiarare la priorità in III fascia.

Su **istanze online** è disponibile una specifica funzione, attiva per l'intero triennio.

- [nota 1229 del 11 gennaio 2017 trasmissione decreto dipartimentale 3 17](#)
- [decreto dipartimentale 3 dell 11 gennaio 2017 attribuzione supplenze iii fascia inserimento ii fascia e titolo specializzazione sostegno](#)
- [decreto dipartimentale 3 dell 11 gennaio 2017 modello a3](#)

HANNO SCRITTO, HANNO DETTO

Il direttore dell'Unità scrive nel suo editoriale una lettera in cui rimprovera a Susanna Camusso di non far tesoro della lezione di Lama e Trentin. Ecco **la replica della Cgil firmata dalla segreteria nazionale e dai segretari generali delle categorie**

Caro direttore,

abbiamo letto il [tuo editoriale su L'Unità del 7 gennaio](#) che hai scelto di scrivere come lettera al segretario generale della Cgil. Purtroppo, dal tuo articolo dobbiamo desumere che ancora non è sconfitta quella tendenza alla esasperata personalizzazione del dibattito politico e sociale che a noi pare uno dei mali più profondi dell'oggi. Il tuo intervento ci colpisce e non ci piace anzitutto per questo: il violento, crudo (con toni francamente inaccettabili) attacco alla persona che porta la responsabilità di essere il segretario generale della Cgil, ma che proprio per questo è stata ed è sempre portatrice e interprete delle decisioni dell'insieme del gruppo dirigente, mai personali.

Anche tanti di noi hanno conosciuto e lavorato con dirigenti quali Lama e Trentin e da loro abbiamo tutti imparato una cosa fondamentale: un grande sindacato generale e confederale deve sempre stare al merito delle questioni che affronta, altrimenti viene meno al compito di rappresentare lavoratori e pensionati, indicando sempre una direzione, una proposta. Questo è ciò che tu eludi nel tuo intervento, fingendo che il merito delle cose possa essere rimosso o dimenticato.

La Cgil, insieme a Cisl e Uil, ha sempre ricercato la via del negoziato e dell'accordo; lo ha fatto anche quando il governo negava ruolo e funzione dei corpi intermedi e quando il merito lo ha consentito ha sottoscritto accordi importanti.

Dimentichi, ad esempio, il recentissimo accordo quadro per il rinnovo dei contratti pubblici, il verbale di sintesi in tema di previdenza. Dimentichi anche l'accordo su rappresentanza e rappresentatività che abbiamo sottoscritto unitariamente con ormai tutte le più importanti associazioni datoriali o quello sulle relazioni sindacali.

Accordi che sino ad ora non hanno trovato la giusta attenzione da parte del governo e del Parlamento. Su un punto fondamentale la Cgil – in parte unitariamente, in parte no – dissente, non da oggi, con i governi che negli ultimi quindici anni si sono succeduti alla guida del Paese: le politiche sul lavoro, l'assenza di una strategia per l'occupazione, la pervicace azione contro i diritti individuali e collettivi.

Sì, caro Staino, su questo non Susanna Camusso, ma tutta la Cgil si è opposta e continuerà ad opporsi. Anziché scandalizzarsi di tutto ciò, forse anche tu dovresti chiederti se l'evidente fallimento delle politiche del rigore e dell'austerità, la sconfitta della teoria che precarizzando il lavoro e riducendo i diritti si sarebbe creata più occupazione, non richiederebbero ad una maggioranza di Governo, che si definisce riformista, un deciso cambio di verso.

È proprio perché abbiamo imparato la lezione di Di Vittorio, Lama, Trentin e dei tanti altri prestigiosi dirigenti della Cgil, che oltre alla protesta, alla mobilitazione, agli scioperi, abbiamo curato e cercato di dare forza alla proposta. Sei uomo troppo attento per non sapere che la Cgil ha predisposto già tre anni fa un "Piano del lavoro" che indica come si può cambiare verso sul lavoro, rilanciando l'occupazione, anzitutto giovanile.

Così come certamente sai, che in Parlamento c'è una nostra proposta di legge "Carta dei diritti universali del lavoro" sulla quale abbiamo raccolto oltre un milione e duecentomila firme, accompagnandola e supportandola con tre quesiti referendari.

Queste sono le nostre proposte che sarebbe forse meglio discutere e con le quali chiediamo che il Parlamento e la politica si confrontino e si misurino.

Tu hai creato quell'indimenticabile personaggio che è Bobo: ironico, critico, a volte dissacrante. Non vorremmo dover constatare che il diritto di critica e la mobilitazione sociale valgano ormai, per un pezzo di "compagni di strada", solo per i personaggi dei fumetti e non per le persone in carne ed ossa.

La presidente del direttivo nazionale della Cgil, i componenti della segreteria confederale e i segretari generali di tutte le categorie nazionali: *Nino Baseotto, Massimo Cestaro, Vincenzo Colla, Rossana Dettori, Gianna Fracassi, Maria Grazia Gabrielli, Ivana Galli, Alessandro Genovesi, Roberto Ghiselli, Maurizio Landini, Franco Martini, Giuseppe Massafra, Agostino Megale, Emilio Miceli, Ivan Pedretti, Morena Piccinini, Alessandro Rocchi, Tania Scacchetti, Francesco Sinopoli, Serena Sorrentino, Claudio Treves.*

LEGGI ANCHE

[#SfidaXiDiritti, se il lavoro torna al centro del dibattito](#), *E.Rizzi*

Rassegna stampa » fonte Flc cgil nazionale

Oggi sui quotidiani

- [A scuola si impara come si sta su internet. Fai il test di Stanford](#)

12/01/2017 **Corriere della sera**: Lezioni su come informarsi online e sui social ai ragazzi dalle medie alle superiori. E una scoperta: i nativi digitali sono allo sbaraglio quando «cercano» sul web

- [Cacciavite o bulldozer per la Buona Scuola ?](#)

12/01/2017 **ScuolaOggi**: di Pippo Frisone

- [I professori premiati regalano i soldi ai ragazzi: "La scuola è al verde, il bonus serve a loro"](#)

11/01/2017 **La Stampa**: La scelta dei docenti nella periferia di Torino: così compriamo lampade e libri

- [La lotteria del bonus ai prof](#)

11/01/2017 **Corriere della sera**: Tra incentivi a pioggia, premi ristretti e assegni variabili da 100 a 1.700 euro: Presidi in ordine sparso alle superiori.

- [Allarme prof dopo la Brexit. A rischio 20 mila insegnanti europei](#)

11/01/2017 **Corriere della sera**: Lo scorso anno tra i professori che hanno ottenuto l'abilitazione uno su cinque arrivava da paesi dell'Unione. Molti inglesi lasciano e anche gli stranieri ora rischiano di non avere il visto per continuare il loro lavoro. Mancano i prof di matematica

- [Roma tappezzata di manifesti anonimi contro la ministra Fedeli](#)

11/01/2017 **Corriere della sera**: Poster abusivi contro la ministra dell'Istruzione dopo il suo scivolone sul diploma di laurea che non ha mai conseguito. Il Pd: «Attacco mediocre e vigliacco»

- [Stop a licei brevi, la procedura slitta di almeno un anno](#)

11/01/2017 **la Repubblica**: ra tutto pronto per far partire la sperimentazione in altre 60 prime classi di scuola secondaria. Ma la ministra Fedeli ha rallentato e ha inviato la documentazione richiesta al Consiglio superiore della Pubblica istruzione, che dovrà dare il suo parere

- [Scuola, 30mila supplenti senza stipendio](#)

11/01/2017 **la Repubblica**: Di nuovo ritardi nelle buste paga del Miur, spostato per la terza volta il termine per il saldo definitivo. I sindacati: "Insegnanti fuori sede in grave difficoltà"

- **La lettera di una preside a un professore un po' furbo**

11/01/2017 **Corriere della sera**: Nadia Vidale Dirigente scolastico dell'Ist. tecnico industriale «F. Severi» di Padova

- **Classi di concorso al restyling**

10/01/2017 **ItaliaOggi**: Corretti errori ed omissioni, ma non basta. Serve un decreto

- **Lauree professionali copia degli Its. Pure la Cgil dice no e chiede lo stop**

10/01/2017 **ItaliaOggi**: Critiche e accuse contro il decreto della Giannini

- **Mobilità, il contratto è pronto**

10/01/2017 **ItaliaOggi**: Il prof che chiede l'ambito sceglie la chiamata diretta

- **Gli studenti e il valzer delle cattedre. In 2,5 milioni hanno cambiato prof**

09/01/2017 **Corriere della sera**: Il caos della mobilità penalizza la didattica. Al Nord c'è carenza di docenti e le classi sono più affollate

- **Gli studenti contro lo School bonus: «Così più soldi alle scuole dei ricchi»**

09/01/2017 **Corriere della sera**: Proteste contro le donazioni dei privati alle scuole: «Vogliamo equità e finanziamenti statali». Dall'Agenzia delle Entrate le istruzioni per ottenere i benefici fiscali

- **De Mauro, l'università funziona se la scuola la sostiene**

08/01/2017 **il manifesto**: Va ricordata soprattutto la sua vocazione e attività di educatore: su questo sfondo può meglio comprendersi anche la sua attività scientifica

- **Formazione: Partire col piede giusto**

08/01/2017 **ScuolaOggi**: di Antonio Valentino

- **Quelle lezioni in assemblea scelte da ragazzi e ragazze**

08/01/2017 **la Repubblica**: Quando gli studenti fanno la loro scuola, dalle occupazioni alle autogestioni, chiedono di imparare qualcosa sul mondo di oggi



CGIL CISL UIL
LOMBARDIA

IN TRENO PER AUSCHWITZ dal 23 al 27 Marzo 2017

Il Comitato "In Treno per la Memoria" con CGIL CISL UIL Lombardia organizzano un treno per Auschwitz, rivolto a studenti, docenti, giovani, lavoratori e pensionati.

il Programma

Giovedì 23 marzo 2017

- ▶ partenza ore 13,00 (da confermare) Milano Centrale

Venerdì 24 marzo 2017

- ▶ arrivo a Cracovia Plazow, ore 11,00 circa
- ▶ pomeriggio visita guidata della città.
- ▶ incontro veglia: **AVVICINARSI AI CAMPI**

COSA SIGNIFICA VISITARE AUSCHWITZ E BIRKENAU

Sabato 25 marzo 2017

- ▶ visita al campo di **AUSCHWITZ E BIRKENAU**
- ▶ Ore 21,00 **SPETTACOLO MUSICALE**

Domenica 26 marzo 2017

- ▶ ore 9.30, **MEETING** "Condivisione delle ricerche, delle esperienze e delle testimonianze".
- ▶ ore 18,00 partenza per Milano

Lunedì 27 marzo 2017

- ▶ Ore 17,00 (da confermare) arrivo a Milano

Costi Partecipanti: a persona 550,00 € in camera doppia, in singola 640,00€

Il progetto e il programma completo sono reperibili
su www.intrenoperlamemoria.it

PER ISCRIZIONI:

Donata Negrini tel. 3357126592 – email: donata.negrini@cgil.lombardia.it
Dino Perboni Cisl Asse del Po cell. 3474705510 mail: dino.perboni@cisl.it
Paolo Soncini Uil Cremona-Mantova cell. 3467125428 mail:
paolo_soncini@libero.it



Coordinamento di Mantova

DOMENICA 15 GENNAIO 2017 - ORE 18,30

Presso ARCI VIRGILIO - Vicolo Ospitale 6, Mantova

LETTURE DAL LIBRO "LA CLASSE DEI BANCHI VUOTI"



Letture a cura dell'attrice **Paola Prestini**.

Con la testimonianza di **Margherita Asta**,
sorella dei gemellini **Giuseppe e Salvatore**,
assassinati nella strage di Pizzolungo
(Trapani) il 2 aprile 1985.

A chi appartengono quei banchi?

Ogni capitolo del libro racconta, tra parole e immagini, storie di vite spezzate dalle mafie.

Dalla Toscana alla Sicilia, passando per la Calabria e la Campania

e abbracciando un lungo pezzo di storia del nostro Paese,

le storie di nove bambini, a cui è stato negato il diritto di crescere, di vivere, di sognare.

Un modo per ripopolare le classi in cui le loro voci non hanno potuto riecheggiare,

in cui i banchi su cui sedevano sono rimasti improvvisamente vuoti,

in cui il loro domani è stato bruscamente interrotto.

Vicende da affidare alla memoria di tutti, anche attraverso l'impegno di chi quotidianamente
combatte l'indifferenza e l'illegalità.

Così, la speranza di costruire un domani più giusto, pulito e sicuro per ogni bambino,
riporta su quei banchi vuoti i ragazzi e le ragazze che quel domani non lo potranno più vivere.

*«Accompagnare i bambini ad aprire gli occhi sul mondo,
metterli a conoscenza, con la dovuta delicatezza, anche dei suoi aspetti più brutti
e dolorosi, vuol dire non solo prepararli alla vita,
ma porre le basi di una società di persone consapevoli e responsabili.
Le mafie sono anche risultato di un grande vuoto di responsabilità, di un vuoto di
amore per il bene comune».*

Don Luigi Ciotti

E SPAGHETTATA DELLA LEGALITA'



Contributo richiesto 5,00 euro

IL "BONUS PREMIALE" DELLA "BUONA SCUOLA" INUTILE E DANNOSO PER TUTTI.

In un articolo del 10 gennaio nelle pagine milanesi del Corriere della Sera viene rappresentato l'effetto dell'introduzione del "bonus" ai docenti, previsto dalla Legge 107 (la "buona scuola"). Il caso del Liceo "Parini" di Milano denota i rischi e le ricadute negative di una scelta politica errata controproducente per il bene della scuola.

Per evitare le solite affermazioni che, chi non vuole la valutazione è garantista di chi non adempie al proprio dovere e degli incapaci, ribadisco in premessa che gli insegnanti non idonei a svolgere il loro lavoro devono essere allontanati dalle classi con le procedure già previste e normate in capo all'Amministrazione.

Il principio, introdotto dalla Legge 107, che premiando alcuni docenti la scuola migliorerà e i non meritevoli saranno colpiti da fulmini e saette si è rivelato una bufala. Al contrario quanto introdotto dalla "buona scuola" non solo non produrrà benefici al sistema e disperderà risorse economiche appositamente stanziare ma, come avvenuto al Liceo "Parini", si assiste alla rottura della cooperazione e della condivisione del lavoro e dei rapporti tra i vari soggetti che sempre hanno agito in un sistema di collegialità.

L'invenzione di un "comitato di valutazione" (impropriamente definito, in quanto non può valutare nulla ma esprimere solo "criteri" per assegnare il bonus), composto da vari soggetti che sono privi delle competenze professionali per cimentarsi su una questione così delicata come l'individuazione di criteri per la valutazione della capacità professionale degli insegnanti e la discrezionalità di assegnare quote di salario accessorio al solo Dirigente Scolastico, oltre ad essere in contrasto con un'altra legge, il d.lgs 165/2001 che individua nella contrattazione lo strumento per il salario accessorio aggiuntivo, mette a rischio la dimensione collaborativa della scuola.

Ritengo che un modello negoziale, che deve garantire procedure condivise, discusse tra i docenti e inserite in un percorso di sviluppo e miglioramento della scuola, può determinare un trascinarsi di partecipazione e cooperazione di tutti i soggetti.

Le variabili del lavoro docente sono infinite e le realtà altrettanto diversificate.

Tipologia dello studente, alunni per classe, territorialità della scuola, precarietà, realtà sociale delle famiglie, ecc....

La scuola deve essere una comunità professionale.

La condizione per creare una comunità professionale ha come condizione un sistema di reclutamento che selezioni le professionalità ed eviti il precariato, garantisca la formazione permanente in servizio, definisca ruoli e figure con relative responsabilità e obblighi, un sistema di co-partecipazione all'autovalutazione e agli interventi di miglioramento del sistema. Gli strumenti per l'obiettivo comune di una "buona scuola" sono le regole, i diritti e doveri nel rapporto del lavoro e la valorizzazione professionale del lavoratore da scrivere nel Contratto Collettivo Nazionale e nei contratti integrativi delle singole scuole, il protagonismo e l'autonomia delle scelte degli Organi Collegiali, le norme legislative su reclutamento e ordinamenti scolastici.

Condivido quanto afferma una dirigente scolastica ora in pensione: serve una scuola meritoria (non di meritocrazia) che garantisca il principio "dell'uguaglianza delle opportunità" e, aggiunge, "non è premiando i cosiddetti "migliori" che si affronta il male della scuola. La scuola non ha bisogno di competitività ma di motivazione, cooperazione riconoscimento sociale.

Una politica meritocratica acritica porta tecnocrazia e individualismo.

Il dato che emerge da tempo è che la scuola soffre di de-motivazione di alunni e docenti.

Può sembrare banale, ma non lo è, ma una campagna di rivalutazione sociale della scuola e delle lavoratrici e lavoratori che vi operano sarebbe un buon punto di partenza.

Come Sindacato Flc Cgil, nel rivendicare un Contratto Collettivo Nazionale che risponda alla professionalità e qualità del lavoro, alla sua rivalutazione economica, ai diritti e doveri per una nuova buona scuola, siamo pronti a discutere e fare la nostra parte, insieme ai lavoratori.

Milano, 10/01/2017

Tobia Sertori
Segretario generale regionale FLC Cgil Lombardia

IL CAOS NELLE SCUOLE E IL VALZER DEI DOCENTI CREATI DALLA LEGGE "BUONA SCUOLA".
L' accordo politico sulla mobilità e la contrattazione delle regole potranno ridare certezze e diritti sia agli studenti che ai docenti.

E' sempre facile cadere in analisi superficiali e slogan populistici quando si parla del personale della scuola, un po' per la complessità della materia, un po' per uso strumentale nel proporre soluzioni semplicistiche o nell'indicare le rappresentanze degli insegnanti colpevoli dei problemi della scuola o, ancora, nell'indicare i docenti dello Stato poco meritevoli.

In questi giorni abbondano sui quotidiani e nei social commenti vari dopo l' accordo politico sulla mobilità tra le Organizzazioni Sindacali della scuola (Flc Cgil, Cisl, Uil, Snals) e il neo Ministro dell' Istruzione, Università e Ricerca.

L' anno scolastico in corso, primo anno di applicazione della Legge 107 (la "buona scuola"), come anche tutti i commentatori hanno scritto, è stato l' anno più caotico nel garantire un inizio dell' anno scolastico regolare agli studenti con i docenti in classe e nel garantire certezza del luogo di lavoro al 1° settembre ai docenti. Il caos è stato determinato dal contenuto della Legge 107 che stravolgeva la mobilità e l'assegnazione alle scuole dei docenti creando divisione tra docenti titolari di scuola e docenti assegnati ad ambiti territoriali comprendenti più scuole e le procedure dell' assegnazione alla scuola con la così detta "chiamata diretta" dei Dirigenti Scolastici.

Il sistema informatico del Ministero che doveva applicare le fasi e i criteri contenuti nel Contratto sulla Mobilità è andato in tilt e il fatidico "algoritmo" ha prodotto migliaia di trasferimenti errati.

Questo ha provocato, per scelta del Ministero, migliaia di ricorsi conciliativi durante l'avvio dell' anno scolastico con annullamento di trasferimenti e ricollocazione con il valzer dei docenti o addirittura l'assenza del docente in classe per più di due mesi su alcune discipline in attesa di un avente diritto!

Non penso si possa criticare chi, subito un torto ed ha avuto un trasferimento errato, chieda di rivedere e correggere l'errore!

Gli effetti della Legge sulla "buona scuola" sono stati disastrosi. Il fallimento delle modalità di individuazione dei docenti da stabilizzare, la differenziazione tra i docenti nella mobilità, la creazione degli ambiti territoriali e le procedure della chiamata diretta da ambito a scuola, sono dati reali incontestabili e sotto gli occhi di tutti (dirigenti scolastici, docenti, studenti, famiglie).

Come rimediare agli errori di metodo e merito ostinatamente perpetrati unilateralmente dal governo Renzi e dal ministro Giannini?

Bisognava dare certezze per l'inizio dell' anno scolastico prossimo.

L' accordo politico tra OO.SS. e Ministro apre le procedure per definire in via "straordinaria" regole per la mobilità degli insegnanti. Semplificazione, regole valide per tutti, protagonismo del Collegio Docenti, tempi idonei per assegnare i docenti il 1° settembre alle scuole e agli ambiti territoriali. Il Contratto Nazionale sulla mobilità aveva ed ha questo come obiettivo e niente altro!

Dare ai Dirigenti Scolastici, ai Docenti e agli Studenti certezze, diritti, continuità e correttezza delle procedure.

Era ed è necessario per ri-costruire un clima di tranquillità e serenità nella scuola, evitare divisioni, discrezionalità, competizione, confusione affrontare problemi che la scuola oggettivamente ha ed a cui bisogna dare risposte e trovare soluzioni.

Nessuno chiede e può chiedere di assegnare i docenti dove non ci sono posti. Il posto lo si assegna dove esiste ed è vacante. Se i posti liberi sono al Nord e non al Sud i docenti dovranno essere assegnati dove il posto c'è. Non condivido termini impropri come deportazione o esodo.

E' matematico che a decremento di alunni sia possibile una riduzione di organico a meno che non si autorizzino ampliamenti dell' offerta formativa come nuovi tempi pieni, tempi prolungati, nuove sezioni dell'infanzia. Scelte che devono essere richieste prima di tutto dalle scuole ma autorizzate poi dal Ministero! Questo significa modificare norme di legge che autorizzino automaticamente le nuove richieste delle scuole.

Ma oggi così non è! Ci sono vincoli dettati da leggi di bilancio e di spesa che non consentono, anche se richieste dalle scuole e dalle famiglie, ampliamento di offerte formative.

E poi, bisogna sapere che molti posti liberi e soggetti a rotazione di supplenze sono dovuti ad assenza di candidati. L'esempio più eclatante sono i posti di sostegno. Da tempo non si attivano corsi di specializzazione per il sostegno sufficienti ad assegnare agli alunni con disabilità docenti di ruolo specializzati.

In conclusione.

Concordiamo che il diritto allo studio per gli studenti non è garantito togliendo diritti ai lavoratori ?

Se è così lavoriamo per il bene di tutta la scuola: studenti, docenti, personale amministrativo-tecnico-ausiliario, dirigenti scolastici.

Il nuovo rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro è una tappa fondamentale per ridare valore e qualità del lavoro di tutto il personale della scuola.

Tobia Sertori

Segretario Generale Regionale FLC CGIL Lombardia